



Algaba de Ronda

03-10 Aprile 2024





Visita alla Finca
esempio di
recupero
ambientale





L'educatore forestale ci ha spiegato l'ambiente naturale e le sue caratteristiche come le varie specie spontanee di cisto



La tenuta di Algaba ha un'estensione di 50 ha dove crescono spontanee querce, lecci e querce da sughero





In quest'ambiente dove la
sostenibilità ambientale è
prioritaria il sughero viene
raccolto ogni 9 anni rispetto ai 4/5
anni di altre zone della Spagna



Nel parco vivono liberamente pecore "merino grasalamegna", che sono in via di estinzione, maiali "dorado gaditano", razza autoctona che con 50 esemplari sta ripopolando la zona



Nella Finca si trovano galline autoctone, tortore, asini, cavalli
mucche e conigli liberi



In un ampio spazio sono presenti parecchie arnie. Le api non presentano malattie perché l'ambiente è incontaminato. Il miele viene lavorato in loco e qui venduto



Nella tenuta di Algaba, abbiamo visitato il sito preistorico “El poblado”, che ricrea lo stile di vita delle prime comunità contadine di più di 5000 anni fa.



Si tratta dell'unica riproduzione archeo-sperimentale in Europa e ha una superficie di 4000 mq delimitata da un muretto a secco di 250 m



All'interno delle sedici capanne ricostruite si trovano numerosi pezzi di ceramica, strumenti in selce, utensili, suppellettili, pitture rupestri, che facevano parte della cultura del neolitico





Tante sono le figure specifiche nella Finca di Algaba che lavorano per perseguire l'obiettivo principale della tenuta ovvero l'ecosostenibilità ambientale, e per promuoverla attraverso: incontri e convegni con università scuole e gruppi interessati; e anche con momenti di "descanso"



Tra le tante iniziative per valorizzare la zona e contrastare l'abbandono soprattutto dei giovani, un bell'esempio è il recupero del sito archeologico di epoca romana di Acinipo





Rimangono le rovine
restaurate
dell'anfiteatro. Le
gradinate sono state
scavate direttamente
nella roccia e il materiale
utilizzato per la
costruzione del fondale.



Durante il nostro soggiorno Maria ci ha fatto conoscere molte associazioni soprattutto di donne che prestano il loro servizio volontario affinché la serrania di Ronda sia valorizzata in modo che le attività svolte nella zona risultino sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale e economico



Grazie per l'attenzione

